

FOCUS UE/EFTA MERCATO AUTOVETTURE

OTTOBRE 2019

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato europeo delle autovetture



Indice

Pag.	3.	Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
	6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
	8.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
	8.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
	8.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
	9.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfia.it

S. Donato, s.donato@anfia.it

Ottobre 2019. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi. I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA registrano 1.214.989 nuove immatricolazioni a ottobre 2019, in aumento dell'8,6% rispetto a ottobre 2018, secondo i dati diffusi da ACEA.

I cinque major market hanno immatricolato il 71% del mercato del mese, con 867.643 unità, in crescita del 6,4%. Nell'UE15+Efta ci sono state 1.094.200 nuove registrazioni (+7,8%), mentre nell'area UE12 il mercato, con 120.789 immatricolazioni, è in crescita del 15,8% e rappresenta il 10% del mercato complessivo di ottobre. In Polonia le vendite di auto nuove crescono a ottobre del 17,5%, mentre in Repubblica Ceca si registra un aumento del mercato dell'1,2%. Insieme i due paesi valgono il 55% del mercato UE12 del mese. L'area EFTA vede crescere le proprie immatricolazioni del 5,7% a ottobre. Nel mese chiudono con segno negativo solo quattro mercati: Cipro (-3,8%), Regno Unito (-6,7%), Norvegia (-10,1%) e Islanda (-17,7%).

Le immatricolazioni del Gruppo FCA registrano una crescita, a ottobre, del 2,5%, con 67.896 unità vendute e una quota del 5,6%. FCA Group si posiziona all'8° posto per volumi venduti nel mese, dietro ai Gruppi VW, PSA, Renault, BMW, Hyundai, Daimler e Ford.

Grazie agli incrementi mensili registrati nei mesi di settembre (+14,4%) ed ottobre (+8,6%), il calo da inizio anno si riduce a -0,7%, con 13.330.918 autovetture. Il mercato dell'Europa occidentale diminuisce dell'1,2%, mentre l'UE12 registra un aumento del 3,8%. I cinque major markets, con una quota del 71,6%, perdono lo 0,5% del mercato.

UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Ottobre 2019	Ottobre 2018	Var. %
UE15+EFTA ¹	1.094.200	1.014.651	7,8
UE12	120.789	104.288	15,8
UE ² +EFTA	1.214.989	1.118.939	8,6
5 major markets ³	867.643	815.475	6,4
% sul totale mercato	71,4%	72,9%	
Area	Gennaio/Ottobre 2019	Gennaio/Ottobre 2018	Var. %
UE15+EFTA ¹	12.079.662	12.221.412	-1,2
UE12	1.251.256	1.205.718	3,8
UE ² +EFTA	13.330.918	13.427.130	-0,7
5 major markets ³	9.544.824	9.596.813	-0,5
% sul totale mercato	71,6%	71,5%	

¹ Efta include Islanda Norvegia Svizzera

² escluso Malta

³ Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Secondo il World Economic Outlook, rapporto del Fondo Monetario Internazionale di ottobre, la crescita globale per il 2019 è prevista al 3% (0,3 punti in meno rispetto alla precedente proiezione di aprile), il livello più basso dal 2008-2009. Tra le economie avanzate, l'indebolimento ha interessato in particolare gli Stati Uniti e l'Area Euro, tra le economie emergenti la Cina e l'India. Un quadro che va delineandosi in peggioramento. Le tensioni commerciali, spinte dalle politiche protezionistiche del Governo USA e le relative contromisure adottate dai Paesi colpiti dai dazi americani, hanno contribuito alla riduzione degli scambi commerciali di beni. Il presidente americano ha fatto sapere che a breve deciderà sull'eventuale imposizione di dazi al 25% su auto e componenti europei, al momento l'ipotesi più probabile è una proroga di sei mesi, dopo quella precedente avvenuta a maggio 2019.

La questione Brexit, le emergenti situazioni di instabilità geopolitica, lo stress macroeconomico di alcuni Paesi (Argentina, Turchia) rappresentano ancora fattori di rischio per l'attività economica globale.

Nell'UE28, il rallentamento economico, iniziato nella seconda metà del 2018, si è aggravato nel 2019, registrando una crescita modesta della produzione industriale nel 1° trimestre dello 0,2%, una flessione nel 2° trimestre dello 0,7% e dell'1,5% nel 3° trimestre. Nei primi 9 mesi del 2019 la produzione industriale è diminuita dello 0,6% nell'UE28, con una variazione negativa dell'1,3% per i Paesi dell'Area Euro.

Si evidenzia in particolare, l'andamento della produzione industriale in **Germania**, che è in calo dal 3° trimestre 2018 (-0,1%), con un trend in peggioramento nei trimestri successivi: -2,3% nel 4° trimestre 2018; -2,7% nel 1° trimestre 2019, -5,1% sia nel 2° che nel 3° trimestre 2019. Nel cumulato dei primi 9 mesi del 2019, la produzione industriale tedesca risulta in calo del 4,3%.

Segna un andamento negativo anche la produzione industriale dell'**Italia** (-0,3% e -2,4% il terzo e il 4° trimestre 2018; -0,6%, -1,1% e -1,5% il 1°, il 2° ed il 3° trimestre 2019), in calo dell'1% nei primi 9 mesi 2019.

La produzione industriale ha segno negativo anche in **UK**: -0,8% nel cumulato da inizio anno e -1,3% nel 3° trimestre 2019. E' positivo l'andamento della produzione industriale da inizio anno per **Francia** e **Spagna** rispettivamente dello 0,5% e dello 0,6%.

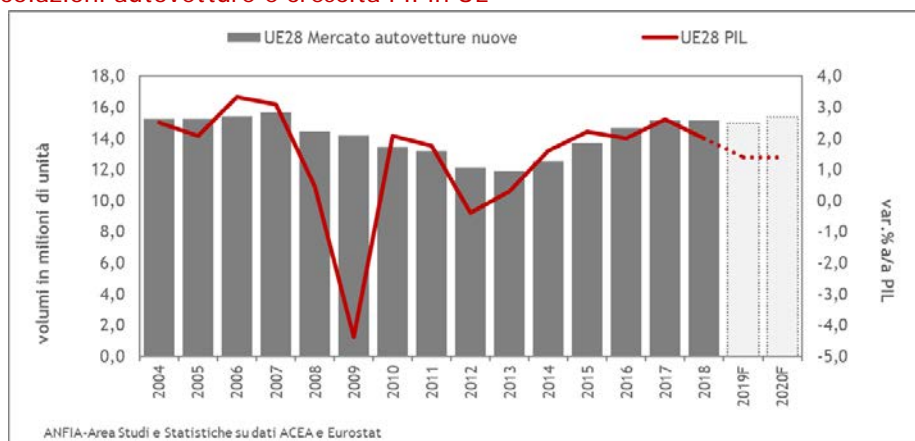
Ha certamente contribuito alla frenata del manufacturing europeo, l'industria dell'auto, che ha ridotto i volumi produttivi nel 1° semestre del 2019 del 6,8%, con una perdita stimata attorno a 600mila autovetture rispetto all'analogo periodo del 2018. Calano i volumi di auto prodotte soprattutto in Germania, UK, Spagna e Italia.

Nel documento previsionario European Economic Forecast, Autumn 2019, la Commissione europea ha rivisto leggermente in ribasso le precedenti previsioni del PIL per il 2019 e 2020 per l'Area Euro rispettivamente a +1,1% e +1,2%, e per l'UE28 a +1,4% per entrambi gli anni. Nei prossimi mesi l'attività economica nell'Area Euro dipenderà in particolare dalla resilienza del settore dei servizi e del mercato del lavoro di fronte alla debolezza del settore manifatturiero, dalla crescita delle economie dell'Europa centrale e orientale in contrasto con quelle in rallentamento di Germania e Italia. Alcuni fattori hanno contribuito alla tenuta dell'economia, come l'accumulo di scorte nel Regno Unito in previsione dell'uscita dall'UE al 31.10.2019, poi rinviata a fine gennaio 2020. A causa dell'impasse riguardante la Brexit e la conseguente perdita della maggioranza del governo nella Camera dei Comuni, si terranno nuove elezioni politiche il 12 dicembre prossimo, due anni e mezzo dopo le elezioni generali del 2017 e in anticipo di due anni rispetto alla scadenza naturale dell'attuale mandato.

Nel comunicato di novembre 2019, Eurostat stima per il PIL del terzo trimestre 2019 un aumento dell'1,2% nell'Area Euro e dell'1,3% nell'UE28, con i paesi nuovi membri dell'UE che registrano una maggiore crescita (Ungheria +4,8%, Polonia +4%, Bulgaria +3,7%, Lituania +3,6%, Romania +3,2% e Repubblica Ceca +2,5%).

Le previsioni di ACEA, pubblicate ad inizio dell'anno, stimavano per il 2019 una crescita fino all'1% rispetto al 2018, tale previsione è stata poi rivista al ribasso lo scorso giugno (-1% sul 2018). Se il trend di settembre e ottobre dovesse proseguire per gli ultimi due mesi dell'anno, il mercato 2019 chiuderebbe certamente con segno positivo.

Trend immatricolazioni autovetture e crescita Pil in UE



UNIONE EUROPEA¹/EFTA - Immatricolazioni autovetture per paese

dati provvisori

	Ottobre		% Var.	Gennaio/Ottobre		% Var.
	2019	2018	19/18	2019	2018	19/18
AUSTRIA	25.138	22.513	11,7	283.410	298.271	-5,0
BELGIUM	42.713	36.894	15,8	481.962	492.616	-2,2
BULGARIA	2.798	2.562	9,2	29.692	29.005	2,4
CROATIA	4.081	3.984	2,4	55.457	54.060	2,6
CYPRUS	959	997	-3,8	10.461	11.393	-8,2
CZECH REPUBLIC	19.935	19.704	1,2	211.045	227.488	-7,2
DENMARK	18.369	16.669	10,2	191.992	186.648	2,9
ESTONIA	2.057	1.724	19,3	22.675	22.243	1,9
FINLAND	9.366	7.940	18,0	97.299	105.674	-7,9
FRANCE	188.987	173.798	8,7	1.830.354	1.836.480	-0,3
GERMANY	284.593	252.628	12,7	3.024.751	2.926.046	3,4
GREECE	7.276	7.125	2,1	100.048	91.201	9,7
HUNGARY	12.451	10.922	14,0	127.549	115.537	10,4
IRELAND	2.180	1.689	29,1	116.124	124.884	-7,0
ITALY	156.851	147.039	6,7	1.624.922	1.638.784	-0,8
LATVIA	1.570	1.309	19,9	15.679	14.467	8,4
LITHUANIA	4.103	2.823	45,3	38.854	27.151	43,1
LUXEMBOURG	4.891	4.298	13,8	47.929	46.667	2,7
NETHERLANDS	34.101	29.763	14,6	364.999	389.080	-6,2
POLAND	46.895	39.908	17,5	457.724	443.251	3,3
PORTUGAL	15.649	13.951	12,2	189.673	196.646	-3,5
ROMANIA	10.649	6.736	58,1	134.698	113.331	18,9
SLOVAKIA	9.436	8.071	16,9	85.854	83.792	2,5
SLOVENIA	5.855	5.548	5,5	61.568	64.000	-3,8
SPAIN	93.961	88.411	6,3	1.059.275	1.131.084	-6,3
SWEDEN	29.631	23.088	28,3	277.405	304.916	-9,0
UNITED KINGDOM	143.251	153.599	-6,7	2.005.522	2.064.419	-2,9
EUROPEAN UNION	1.177.746	1.083.693	8,7	12.946.921	13.039.134	-0,7
EU15 ²	1.056.957	979.405	7,9	11.695.665	11.833.416	-1,2
EU12 ³	120.789	104.288	15,8	1.251.256	1.205.718	3,8
ICELAND	661	803	-17,7	10.488	16.767	-37,4
NORWAY	10.479	11.655	-10,1	121.096	123.155	-1,7
SWITZERLAND	26.103	22.788	14,5	252.413	248.074	1,7
EFTA	37.243	35.246	5,7	383.997	387.996	-1,0
EU + EFTA	1.214.989	1.118.939	8,6	13.330.918	13.427.130	-0,7
EU15 + EFTA	1.094.200	1.014.651	7,8	12.079.662	12.221.412	-1,2

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

¹ Data for Malta n.a.

³ Member States having joined the EU since 2004

² Member States before the 2004 enlargement

I major market europei. A ottobre 2019, le vendite di autovetture risultano in aumento in tutti e cinque i major markets, ad eccezione del Regno Unito, dove il mercato è in calo del 6,7%. In Germania, il mercato cresce del 12,7%, in Francia dell'8,7%, in Italia del 6,7% e in Spagna del 6,3%.

Nei maggiori mercati europei si registra un calo tendenziale complessivo delle immatricolazioni di auto diesel del 5,4% a ottobre (15.400 vetture in meno), anche se sono in crescita in Germania (+9,6%) ed in Francia (+0,5%). **Nel cumulato dei primi dieci mesi, il mercato delle autovetture a gasolio è in calo in tutti i major markets, ad eccezione della Germania, dove cresce del 4,1%.**

Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Ottobre				% Var. 19/18	Gennaio/Ottobre				% Var. 19/18
	2019	quota % diesel	2018	quota % diesel		2019	quota % diesel	2018	quota % diesel	
Francia	63.288	33,5	62.955	36,2	+0,5	622.582	34,0	724.916	39,5	-14,1
Germania	88.042	30,9	80.313	31,8	+9,6	973.898	32,2	935.629	32,0	+4,1
Italia	55.782	35,6	64.270	43,7	-13,2	659.578	40,6	855.452	52,2	-22,9
Spagna	27.730	29,5	28.975	32,8	-4,3	293.503	27,7	413.650	36,6	-29,0
UK	34.666	24,2	48.381	31,5	-28,3	515.054	25,7	653.736	31,7	-21,2
Major Markets	269.508	31,1	284.894	34,9	-5,4	3.064.615	32,1	3.583.383	37,3	-14,5

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

Dettaglio Paese. In Germania sono state immatricolate 284.593 auto nuove ad ottobre 2019, in crescita del 13% rispetto allo stesso mese del 2018. Nei primi dieci mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 3.024.751, +3,4% rispetto a gennaio-ottobre 2018.

Le vendite ai privati aumentano nel mese del 7%, conquistando il 34% del mercato, quelle a società sono in crescita del 16% e rappresentano il 66% del totale. Il bilancio del mercato per alimentazione di ottobre evidenzia una quota del 58% delle nuove vetture a benzina (+4,5%), del 31% delle auto diesel (+10%) e dell'11% delle auto ad alimentazione alternativa. Ad ottobre risultano in calo le vendite di autovetture Gpl del 64%, mentre quelle a metano risultano più che triplicate e sono lo 0,3% del mercato. Le autovetture ibride vendute sono state 26.382 e rappresentano il 9,3% del mercato di ottobre, in crescita del 139%. Tra le ibride, quelle ricaricabili rappresentano il 2,4% del mercato, in aumento del 248%. Le auto puro elettrico, infine, crescono del 47% e rappresentano l'1,7% delle vendite.

L'emissione media di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate nei primi 10 mesi è pari a 157,3 g/km.

In crescita, nel mese di ottobre, le immatricolazioni di Alfa Romeo, +71% e Fiat, +2,2%.

Il mercato delle auto usate risulta in diminuzione dell'1,3% a ottobre, con 637.004 trasferimenti, portando così a 6.108.830 le registrazioni di auto usate nei primi dieci mesi del 2019 (-0,1%). Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato 922mila autovetture tra nuove e usate nel mese e 9,13 milioni nei primi dieci mesi del 2019. (dati KBA)

In Francia il mercato dell'auto registra 188.987 nuove immatricolazioni ad ottobre 2019, in aumento del 9% rispetto ad ottobre 2018. Nei primi dieci mesi del 2019, le immatricolazioni sono state 1.830.354, in calo dello 0,3% rispetto al 2018; la quota dei marchi francesi è del 58% sia nel mese sia nel cumulato. Nel mese i marchi francesi registrano una crescita dell'8%, e i marchi esteri del 10%.

Le immatricolazioni di auto diesel crescono lievemente (+0,5%) e la quota si attesta al 33,5% (era del 36,2% a ottobre 2018), ma nel cumulato risultano in diminuzione del 14%. Le auto a benzina, con il 57% del mercato, conquistano oltre mezzo punto di quota rispetto a ottobre 2018, con volumi in crescita del 10%.

Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa rappresenta il 9% del totale, in aumento del 38%, con 17.704 auto eco-friendly, di cui 4.382 auto elettriche (+53% e 2,3% di quota), 2.047 ibride plug-in (+99% e 1,1% di quota), 10.349 ibride tradizionali (+19% e 5,5% di quota).

FCA registra, nel mese di ottobre, una crescita dei volumi di vendita dell'11%, con il brand Alfa Romeo che vede le proprie vendite aumentare del 35%, Jeep del 29% e Fiat dell'8%. Nel mese, il mercato delle auto usate ammonta a 532.608 unità, invariato rispetto allo stesso mese del 2018, e a gennaio-ottobre a 4.845.155 unità, +1,5%. (dati CCFA)

In **Spagna** il mercato ha totalizzato, a ottobre 2019, 93.961 nuove registrazioni, in crescita del 6,3% su ottobre 2018. Nei primi dieci mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 1.059.275, in calo del 6,3%. Secondo i canali di vendita, il mercato di ottobre risulta così ripartito: 49.112 vendite ai privati (-7% e una quota del 52%), 39.491 vendite alle società (+29% e una quota del 42%) e 5.358 vendite per noleggio (+7% e una quota del 6%), mentre il mercato dei primi dieci mesi del 2019 risulta così ripartito: 485.011 vendite ai privati (-12% e una quota del 46%), 358.755 vendite alle società (+0,5% e una quota del 34%) e 215.509 vendite per noleggio (-2,4% e una quota del 20%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono diminuite del 4% rispetto a ottobre 2018, ed hanno una quota del 29,5%, mentre quelle a benzina sono aumentate del 6%, con una quota del 56%. Infine, le autovetture alternative rappresentano il 14% del mercato con 13.474 unità (+38%). In crescita, nel mese, le elettriche (+48% e 0,9% di quota), le ibride plug-in (+83% e 0,8% di quota) e le ibride non ricaricabili (+51% e 11% di quota), mentre diminuiscono le auto a gas (-18,5% e 1,8% di quota). (dati ANFAC)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra un calo delle immatricolazioni del 6,7% ad ottobre 2019, con 143.251 unità. Nel cumulato dei primi dieci mesi del 2019 il mercato flette del 3%, con 2.005.522 nuove registrazioni.

Nel mese, le vendite ai privati diminuiscono del 13%, con il 42% di quota, mentre le flotte aziendali registrano volumi in crescita dello 0,3% con una quota del 56%.

Prosegue la contrazione del mercato di auto diesel a ottobre (-28%), con una riduzione della quota al 24% (7,5 punti percentuali in meno rispetto a ottobre 2018). Nel cumulato il calo è del 21% e la quota del 26%, 6 punti in meno rispetto allo stesso periodo del 2018.

Cresce invece di 2 punti nel mese la quota delle auto nuove a benzina, che conquistano ben il 62% del mercato, ma in calo tendenziale del 3,2%; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 13% del mercato di ottobre e risultano in aumento del 49%. (dati SMMT)

In **Italia**, nel mese di ottobre sono state immatricolate 156.851 autovetture, il 7% in più di ottobre 2018, mentre nei primi dieci mesi del 2019 le immatricolazioni sono state 1.624.922, in calo dello 0,8%.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 2% nel mese, con volumi che si attestano attorno a 34.000 nuove registrazioni con il 22% di quota (24% nel cumulato, 2,6 punti in meno di gennaio-ottobre 2018). A ottobre 2019 continuano a calare le immatricolazioni di auto diesel, -13% con il 35,5% di quota, mentre le vendite di auto a benzina raggiungono il 46%, grazie ad una crescita dei volumi del 18%.

Le auto ad alimentazione alternativa valgono il 18% del mercato (+37% la crescita dei volumi), di cui l'1,1% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente 1.792 unità).

All'aumento delle vendite di auto elettriche hanno contribuito gli incentivi, in vigore dal 1° marzo 2019, che premiano le autovetture con emissioni fino a 70 g/km di CO₂, in pratica le auto elettriche e ibride plug-in (con un prezzo di acquisto fino a 50mila euro, IVA esclusa).

Crescita a doppia cifra sia per le vetture puro elettrico (+63%) sia per le ibride ricaricabili (+56%).

Nel mix di mercato hanno segno negativo le autovetture superutilitarie (-5,7%), utilitarie (-2,1%) e medie (-1,2%). Sono in crescita, invece, le immatricolazioni delle auto "alto di gamma" (+2,3%), medie inferiori (+6,4%), SUV (+21%) e monovolumi (+6%). (Fonte: ANFIA)

I principali mercati Area UE12. In Polonia, a ottobre sono state registrate 46.895 nuove autovetture (+17,5% su ottobre 2018). A gennaio-ottobre, le immatricolazioni ammontano a 457.724 (+3,3%). Nei primi dieci mesi dell'anno, il 70% delle autovetture è intestato a società (+0,9%), mentre il 30% è intestato a privati, (+9%).

Esiste un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 790.923 auto a gennaio-ottobre 2019. Il 44% di queste vetture è diesel, il 41% ha standard emissivi Euro4 e solo l'11% (84.647 unità) ha fino a 4 anni di età. La metà di questo mercato riguarda auto di brand tedeschi. (Fonte: PZPM)

Nella Repubblica Ceca sono state immatricolate, a ottobre, 19.935 nuove autovetture in aumento dell'1,2% rispetto allo stesso mese del 2018, mentre, nel cumulato dei primi dieci mesi, le vendite di auto nuove sono state 211.045, in calo del 7%. (Fonte: AUTOSAP)

I mercati EFTA. In Norvegia, a ottobre 2019, il mercato totalizza 10.479 vendite, in diminuzione del 10% rispetto a ottobre 2018.

Nel mese, la quota di vetture con motore diesel è stata del 16%, 1,6 punti percentuali in più rispetto a ottobre 2018, mentre le autovetture a benzina rappresentano l'11%, 7 punti percentuali in meno di ottobre 2018. Le vendite di auto ibride registrano nel mese un aumento del 18%, con una quota di mercato del 37%, 9 punti in più di ottobre 2018. Tra queste, il comparto delle ricaricabili risulta in aumento del 20%. Le vendite di auto a emissione zero sono state 3.742, il 17% in meno rispetto a ottobre 2018, con una quota di mercato del 36% (era del 39% a ottobre 2018).

Le emissioni medie di CO₂ per tutte le autovetture nuove registrate nel mese sono state di 60 g/km, 3 g/km in meno rispetto a ottobre 2018.

Nel cumulato il mercato conta 121.096 nuove registrazioni, -1,7% su gennaio-ottobre 2018. (Fonte: OFV)

In Svizzera il mercato ha totalizzato 26.103 nuove registrazioni a ottobre 2019, in aumento del 14,5% e 252.413 nei primi 10 mesi 2019, il 2% in più rispetto allo stesso periodo del 2018. Nel mese, il mercato delle auto diesel ha segnato una crescita del 3% con 6.224 nuove registrazioni e una quota del 24%, 3 punti in meno rispetto a ottobre 2018. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa totalizza 3.514 nuove registrazioni (+75%) e una quota del 13,5%. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 3% del mercato (715 unità, +74%), mentre le auto ibride sono 2.638 (+66,5%). (Fonte: Auto-Suisse)

I principali mercati europei extra-UE. In Turchia, dopo la pesante flessione nel 2018 (-33%), il mercato dell'auto registra una nuova pesante flessione del 29% nei primi 10 mesi, che si riduce grazie all'aumento delle immatricolazioni del 138% con 39.996 nuove auto. Nei primi 10 mesi, il 59% del mercato è di importazione (158.417 autovetture, in calo tendenziale del 37%), mentre le nuove auto vendute di produzione domestica rappresentano il 41% (110.207 unità, -13%). (Fonte: OSD)

In Russia, il mercato dei light vehicles di ottobre risulta in diminuzione del 5,2% con 152.057 immatricolazioni, mentre, nel cumulato dei primi dieci mesi, le vendite sono state 1.423.449 in flessione del 2%. (Fonte: AEB)

I mercati extra-europei.

Nell'area **NAFTA**, le vendite di light vehicles (LV) risultano in calo a ottobre 2019 del 2% con 1,6 milioni di light vehicles venduti, in calo in tutti e tre i mercati. Nei primi dieci mesi dell'anno il mercato resta di segno negativo: -1,9%, con 16,76 milioni di nuove registrazioni.

Ad ottobre 2019, le immatricolazioni di light vehicle negli **Stati Uniti** risultano in calo dell'1,8% rispetto a ottobre 2018, con 1.336.131 unità. Nel cumulato dei primi dieci mesi del 2019, le vendite sono state 14.038.731, in diminuzione dell'1,2%.

Nel mese di ottobre le vendite di light vehicles (LV) d'importazione si riducono del 3% e quelle di produzione domestica (area NAFTA) del 6%. Le auto d'importazione (di provenienza extra NAFTA) sono solo il 23% del mercato LV complessivo: il 43% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 25% dalla Corea del Sud, l'11% dalla Germania ed il 21% da altri paesi. Nel cumulato le auto d'importazioni diminuiscono del 4,6%, mentre quelle di produzione domestica dello 0,2%.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 21% del mercato (-10,5% nel cumulato) mentre è in crescita il segmento dei light truck dell'1,5% (+3% a gennaio-ottobre).

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di ottobre con un calo del 9,5% e 64.465 unità vendute, pari al 4,8% del mercato complessivo di light vehicles.

In calo FCA, che ha immatricolato 172.050 light vehicles (-5,9%) con una quota del 12,9%. Ford registra volumi in calo del 3% (14% di quota), mentre per GM il mercato è in diminuzione del 17% (15,6% di quota). (dati Ward's)

In **Canada** il mercato degli autoveicoli leggeri registra nel mese di ottobre una flessione dell'1,3% con 159.605 LV, mentre, da inizio anno, il calo ammonta al 3,7% e le immatricolazioni sono 1.664.976. Tra gennaio e ottobre, le vendite FCA risultano in calo del 3% (12% la quota, uguale allo stesso periodo del 2018), quelle di GM si riducono del 12% con il 13,5% di quota e quelle di Ford sono in calo del 3% rispetto ai valori dello stesso periodo di un anno fa ed hanno una quota del 15%. Il comparto delle autovetture risulta in calo del 15% e rappresenta il 26% del mercato. I light truck, che valgono il 74% del totale, sono in aumento dell'1%. (dati Ward's)

In **Messico**, il mercato di ottobre 2019 dei *light vehicles* diminuisce del 9%, con 106.993 nuove registrazioni e, nei primi dieci mesi, le immatricolazioni sono state 1.061.064, in calo del 7,5%.

Nel cumulato, il segmento delle autovetture risulta in calo del 12% e rappresenta il 58% del mercato. I light truck, che valgono il 42% del totale, sono in aumento dello 0,3%. (dati Ward's)

In **Brasile** il mercato delle autovetture di ottobre 2019 è in calo del 2,1% rispetto allo stesso mese del 2018, con 204.532 nuove immatricolazioni.

Nel cumulato dei primi dieci mesi il mercato risulta in aumento del 7,5% con 1.850.109 nuove registrazioni.

Nei primi dieci mesi dell'anno il mercato dei veicoli leggeri è composto per l'87,5% di auto Flex fuel, il 9,4% di auto diesel, il 2,8% di auto a benzina e solo lo 0,3% di veicoli elettrici. (fonte: ANFAVEA)

In **Argentina** continua la forte contrazione del mercato delle autovetture: -38% a ottobre e, nei primi dieci mesi del 2019, il mercato flette del 49%. (Fonte: ADEFA)

In **Giappone**, le immatricolazioni di autovetture diminuiscono a ottobre del 25%. Nel cumulato dei primi dieci mesi, il mercato è in lieve flessione, -0,4% (Fonte: JAMA)

In **Cina** il mercato dei passenger vehicles è in calo a partire dal mese di luglio 2018. A ottobre 2019 le nuove registrazioni perdono il 6% del mercato con 1.928.000 immatricolazioni. Nel cumulato dei primi 10 mesi, la flessione ammonta a -11% e 17.174.000 di autovetture vendute.

Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2019	2018	VAR. %	periodo	2019	2018	VAR. %
USA (LV)	ottobre	1.336.131	1.360.281	-1,8	gen/ott	14.038.731	14.213.215	-1,2
CANADA (LV)	ottobre	159.605	161.699	-1,3	gen/ott	1.664.976	1.728.251	-3,7
MESSICO (LV)	ottobre	106.993	117.476	-8,9	gen/ott	1.061.064	1.146.509	-7,5
NAFTA (LV)	ottobre	1.602.729	1.639.456	-2,2	gen/ott	16.764.771	17.087.975	-1,9
BRASILE	ottobre	204.532	208.835	-2,1	gen/ott	1.850.109	1.720.584	7,5
ARGENTINA ⁽¹⁾	ottobre	18.258	29.345	-37,8	gen/ott	241.426	471.926	-48,8
UE28+EFTA	ottobre	1.214.989	1.118.939	8,6	gen/ott	13.330.918	13.427.130	-0,7
TURCHIA	ottobre	39.996	16.809	137,9	gen/ott	268.624	379.274	-29,2
RUSSIA (LV)	ottobre	152.057	160.425	-5,2	gen/ott	1.423.449	1.457.857	-2,4
GIAPPONE	ottobre	259.905	346.874	-25,1	gen/ott	3.701.064	3.714.183	-0,4
CINA	ottobre	1.928.000	2.046.800	-5,8	gen/ott	17.174.000	19.304.000	-11,0

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam